

CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DI UN “SERVIZIO DI PRODUZIONE DI DATI STATISTICI SUL VALORE AGGIUNTO A LIVELLO COMUNALE E LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA’ DI ASSISTENZA ALLA PRODUZIONE DI DATI TERRITORIALI, ECONOMICI, SOCIALI, DEMOGRAFICI E AMBIENTALI A SUPPORTO DEL CENTRO STUDI DELLE CAMERE DI COMMERCIO G. TAGLIACARNE”

CIG B2858AAD57

Art. 1 Oggetto

Costituisce oggetto del presente affidamento la fornitura di dati statistici sul valore aggiunto a livello comunale e l’attività di assistenza alla produzione di dati territoriali, economici, sociali, demografici e ambientali (di seguito anche “**Stime Statistiche**”) a supporto del Centro studi delle Camere di commercio “G. Tagliacarne” (di seguito anche “**Centro Studi**”).

In particolare, la fornitura comprende quanto segue:

1. Elaborazione di una metodologia e conseguente estrazione e produzione di dati comunali relativi al valore aggiunto, ai redditi da lavoro e all’occupazione.

I dati comunali dovranno essere riferiti all’anno 2023 e all’anno 2024.

La produzione dei dati indicati, per ciascuno degli 7.901 comuni italiani, dovrà essere compatibile con i tre macrodati di contabilità economica nazionale, contabilità economica regionale e contabilità economica provinciale, diffusi da Istat.

Per ciascun Comune dovranno essere prodotti i seguenti dati:

- valore aggiunto ai prezzi base (totale e per occupato);
- redditi da lavoro a prezzi correnti (totali e per dipendente);
- occupazione dipendente;
- occupazione indipendente.

Tali aggregati comunali dovranno fare riferimento alle unità locali presenti sul territorio comunale.

I citati dati comunali dovranno essere forniti, per ognuno dei 7.901 comuni italiani, con il seguente dettaglio:

- n. 88 divisioni di attività economica della classificazione Ateco;
- n. 3 dimensioni di imprese (classi di addetti: piccola, media, grande secondo la definizione Eurostat);
- n. 2 posizioni nella professione degli occupati (dipendenti e indipendenti);
- n. 6 macro tipologie di forma giuridica delle imprese/istituzioni (società private, artigiani, cooperative, liberi professionisti, istituzioni pubbliche, istituzioni non profit).

L’Operatore economico dovrà fornire le elaborazioni dei dati comunali, richiesti in precedenza (pari a oltre 100 milioni di celle teoriche), in formato csv.

2. Assistenza al Centro Studi nelle sue attività di produzione di dati sulle tematiche oggetto di approfondimento.

Assistenza e supporto nelle attività di produzione di dati territoriali, economici, sociali, demografici e ambientali. A richiesta su temi quali: economia green, transizione ecologica, osservatori economico-statistici sulle economie provinciali, osservatorio prezzi, reddito disponibile e consumi delle famiglie.

La realizzazione di tali attività prevede stati di avanzamento come di seguito specificati: l'operatore economico dovrà rilasciare, con cadenza semestrale, un anticipo di stima dei dati calcolati a livello provinciale relativi agli anni considerati.

3. Attività di profilatura e selezione dei *team* consulenziali nelle materie statistico-economico metodologiche.

Attività di supporto agli Uffici del Centro Studi nelle fasi di individuazione e selezione dei profili consulenziali da reclutare in qualità di collaboratori e consulenti alle attività istituzionali.

Art. 2 Durata e importo della fornitura

Il servizio ha una durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'importo a base d'asta è fissato in **€ 133.000,00 (centotrentatremila/00)**, al netto di IVA, e/o di altre imposte e contributi di legge.

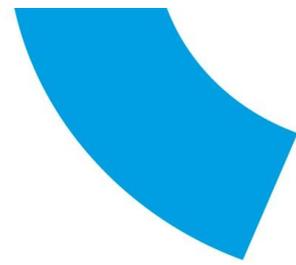
N.	DESCRIZIONE SERVIZI	CPV	IMPORTO COMPLESSIVO (IVA ESCLUSA)
1	Produzione di dati statistici sul valore aggiunto a livello comunale e svolgimento di attività di assistenza alla produzione di dati territoriali, economici, sociali, demografici e ambientali.	79330000-6 - Servizi statistici	€ 133.000,003
A) Importo totale a base di gara per 24 mesi (al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge)			€ 133.000,00
B) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			€ 0,00
A) + B) Importo complessivo (al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge)			€ 133.000,00

Art. 3 Pagamenti e fatturazione

Il corrispettivo per le prestazioni svolte verrà corrisposto, previo formale accertamento della regolare esecuzione dei rilasci semestrali, secondo le seguenti modalità:

- I tranche: Euro 47.000,00 al 12esimo mese dalla data di avvio/sottoscrizione del contratto;
- II tranche: Euro 43.000,00, al 24esimo mese dalla data di avvio/sottoscrizione del contratto;
- III tranche Euro 43.000,00 al 36esimo mese dalla data di avvio/sottoscrizione del contratto.

Ciascun importo sarà liquidato dietro presentazione di regolare fattura entro 30 giorni dal ricevimento, da presentarsi dopo il positivo esito della verifica di regolare esecuzione. Il termine di pagamento potrà essere sospeso dal Centro Studi qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili al Centro Studi medesimo, impediscano l'acquisizione del DURC.



Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale dell'operatore economico.

Ai sensi del DM n. 55 del 3 aprile 2013 si precisa che questa Stazione Appaltante accetta esclusivamente fatture trasmesse in formato elettronico. Al riguardo, si precisa che il Codice Identificativo dell'Ufficio destinatario della fatturazione elettronica è il seguente: SUB70N.

Art. 4 Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Il dott. Alessandro RINALDI, in qualità di Direttore dell'Esecuzione del contratto, avrà il compito di monitorare e verificare la regolare esecuzione del contratto.

Art. 5 Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Appaltatore, se non è disposta dal Direttore dell'Esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'Esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'Esecuzione del contratto.

Le modifiche in corso di esecuzione del contratto sono ammesse in conformità alle previsioni di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, il Centro Studi, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 6 Sospensione dell'esecuzione del contratto.

In conformità alle previsioni dell'art. 121 D.Lgs. 36/2023, quando ricorrano circostanze speciali, che impediscono in via temporanea l'esecuzione delle prestazioni a regola d'arte, e che non fossero prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il Direttore dell'Esecuzione può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando il verbale di sospensione, che è inoltrato, entro cinque giorni, al RUP.

La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le relative cause, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

Art. 7 Inadempimenti e penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato Tecnico e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la Stazione Appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare all'Appaltatore delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime l'Appaltatore dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.



Il Direttore dell'Esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Direttore dell'esecuzione, avverso la quale l'Appaltatore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della Stazione Appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio e di affidarlo anche provvisoriamente ad altro operatore, con costi a carico della parte inadempiente.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la Stazione Appaltante si rivarrà trattendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile.

INADEMPIENZE	PENALI
<i>In caso di ritardo nell'attivazione del servizio</i>	<i>0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo</i>
<i>In caso di mancata esecuzione, anche solo in parte, delle prestazioni oggetto dell'appalto nei tempi e nelle modalità prescritte dal presente Capitolato Tecnico</i>	<i>0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ciascuna infrazione</i>
<i>In caso di produzione di difformità metodologiche (dal 5% al 10%)</i>	<i>0, 3 per mille dell'ammontare netto contrattuale</i>
<i>In caso di produzione di difformità metodologiche (>10% fino al 50%)</i>	<i>0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale</i>
<i>In caso di produzione di difformità metodologiche (> 50%)</i>	<i>1 per mille dell'ammontare netto contrattuale</i>
<i>In caso di impiego nell'esecuzione del servizio di personale diverso da quello comunicato</i>	<i>1 per mille dell'ammontare netto contrattuale</i>

Art. 8 Risoluzione

La Stazione Appaltante può risolvere il contratto nei casi contemplati dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'Esecuzione a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'Appaltatore. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, la Stazione Appaltante, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto.

Il contratto si risolverà immediatamente, di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- ✓ frode nella esecuzione dell'appalto;
- ✓ manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- ✓ perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 94 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale e/o mancata tempestiva comunicazione di eventi che possano comportare in astratto o in concreto tale perdita;

- ✓ inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- ✓ interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 2 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- ✓ applicazione di penali da parte del Centro Studi per un ammontare superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale;
- ✓ cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- ✓ fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- ✓ inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ✓ ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, il Centro Studi potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che il Centro Studi dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 9 Garanzia definitiva

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva pari al 5 % dell'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dagli artt. 53 e 117 del Codice.

Art. 10 Recesso

Il Centro Studi si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte del Centro Studi delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 e del relativo Allegato II.14.

Art. 11 Spese contrattuali

Sono a carico dell'Appaltatore le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

La corresponsione dell'imposta potrà avvenire mediante invio delle ricevute di versamento, o mediante corresponsione mediante bonifico del corrispondente importo, al Centro Studi secondo le modalità che verranno rese note. Successivamente, la Stazione Appaltante provvederà ad effettuare i versamenti con modalità telematica all'Agenzia delle Entrate.



Art. 12 Divieto di cessione del contratto. Subappalto

È vietata la cessione totale o parziale del contratto ad altro operatore economico, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni al Centro Studi Tagliacarne.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 17, del D.Lgs. n. 36/2023 le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che risultano subappaltabili non possono formare oggetto di ulteriore subappalto (c.d. SUBAPPALTO A CASCATA) in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, tenuto conto della natura e della complessità delle prestazioni

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità indicate all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 13 Completamento delle prestazioni nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato

In tutti i casi di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni, se tecnicamente ed economicamente possibile.

La Stazione Appaltante si riserva di disporre il nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Art. 14 Diritti di proprietà intellettuale

Eventuali marchi, brevetti, diritti d'autore e altri diritti di proprietà intellettuale relativi al prodotto offerto dal Fornitore resteranno di esclusiva titolarità di quest'ultimo per tutta la durata del contratto.

Il Fornitore si impegna sin d'ora a manlevare e tenere indenne il Centro Studi, per quanto di propria competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione all'uso di eventuali software in licenza.

Art. 15 Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il foro di Roma

Art. 16 Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal Patto di integrità e dal Codice etico e di comportamento del Centro Studi integrato con le misure anticorruzione e trasparenza di cui alla Legge 190/2012 si estendono, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto, tali documenti, nella versione più aggiornata, sono reperibili al link: https://www.tagliacarne.it/societa_trasparente-24/altri_contenuti-83/ (Società trasparente > Altri contenuti > Modello 231/2001 e Prevenzione della corruzione).

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente dei documenti citati in precedenza.



Infine, il Centro Studi rende noto di aver istituito il proprio canale informatico per la ricezione di segnalazioni di illecito, in conformità al D.Lgs. 24/2023 di attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e/o delle disposizioni normative nazionali; il canale, le indicazioni per l'utilizzo dello stesso e l'informativa per il trattamento dei dati personali sono disponibili al link https://www.tagliacarne.it/societa_trasparente-24/altri_contenuti-83/segnalazione_di_illeciti_whistleblowing-141/ ((Società trasparente > Altri contenuti > Segnalazione di illeciti))

Art. 17 Normativa di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e al regolamento per l'affidamento, mediante procedura sotto soglia, di lavori beni e servizi qui pubblicato: https://www.tagliacarne.it/files/231219/regolamento_sotto_soglia_tagliacarne_def.pdf

Art. 18 Protezione dei dati personali

Considerato che il servizio potrà comporterà il trattamento di dati personali appartenenti al Committente, all'aggiudicazione farà seguito uno specifico accordo sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*", la cui sottoscrizione e formalizzazione da parte del legale rappresentante o di altro soggetto titolato ad assumere impegni per il fornitore relativi alla *data protection* costituirà condizione di esecutività dell'affidamento stesso.

Il fornitore dovrà attestare il rispetto di tutte le misure ed istruzioni impartite nel citato accordo ai fini delle valutazioni sulla regolare esecuzione dell'incarico.

Rimanendo impregiudicata la possibilità di agire nei confronti del fornitore in caso di eventuali danni subiti o per le eventuali sanzioni amministrative comminate al Committente per colpa imputabile al fornitore stesso, qualsiasi violazione delle istruzioni impartite dal citato accordo sarà considerato inadempimento contrattuale.

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali dei soggetti appartenenti all'organizzazione del fornitore per la fase contrattuale e di gestione dell'incarico, si rinvia all'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento riportata a seguire.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, il CENTRO STUDI DELLE CAMERE DI COMMERCIO scrl (di seguito anche CENTRO STUDI) in qualità di Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4, n. 7 del Regolamento UE 679/2016 "General Data Protection Regulation", di seguito anche GDPR, informa che:

Finalità del trattamento, base giuridica e categorie di dati personali trattati.

I dati personali relativi a persone fisiche (es., legale rappresentante, titolari/soci persone fisiche, amministratori, altre persone fisiche che ricoprono un ruolo nell'organizzazione dell'Operatore economico, altri responsabili e referenti aziendali, componenti dei gruppi di lavoro proposti, etc.) forniti saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) per la selezione ed affidamento del contratto, in esecuzione degli adempimenti amministrativi previsti, di volta in volta, dalla normativa rilevante in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi (D.Lgs. 36/2023) a seconda delle modalità di selezione utilizzate
- b) per la gestione del contratto (erogazione della fornitura) e per le ulteriori finalità contrattuali, amministrative, contabili e di legge derivanti dalle obbligazioni assunte
- c) per la tutela dei propri diritti incluso il relativo accertamento, esercizio e difesa in sede giudiziaria.

Nell'ambito di tali finalità sono comprese le attività di controllo dei requisiti dichiarati o necessari, tra cui a puro titolo indicativo, quelle relative all'insussistenza:

- ✓ di condanne penali e delle altre cause ostative di cui all'art. 94 e 95 del D Lgs. 36/2023;
- ✓ di cause di esclusione previste dalla normativa generale e speciale antimafia;
- ✓ di illeciti in materia fiscale, previdenziale e contributiva, societaria, ambientale, fallimentare, antiriciclaggio e anticorruzione, sicurezza del lavoro (compresa la regolarità contributiva e fiscale in corso di esecuzione, ai fini delle liquidazioni di pagamento)

Per le finalità sopra descritte, verranno trattati:

- dati personali come descritti all'art. 4, n. 1 del GDPR;
- dati personali relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del GDPR.

I predetti trattamenti trovano la loro base giuridica:

- ✓ nell'esecuzione di un obbligo di legge (art. 6, par. 1, lett. c) anche ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali e contrattuali (art. 6, par. 1, lett. b)
- ✓ per i dati relativi a condanne penali e reati, sulla base del combinato disposto dell'art. 10 GDPR e dell'art. 2-octies, co. 3, lett. h) e i) del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.), in conformità alle disposizioni applicabili di cui al D.Lgs. 36/2023, Legge 190/2012, nonché normativa correlata e concorrente anche precedentemente esposta; per l'accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria, la base giuridica di riferimento è l'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR.

Il conferimento dei dati necessari per instaurare e dare esecuzione al contratto e per adempiere i rilevanti obblighi di legge, ove richiesti direttamente all'interessato, costituisce obbligo contrattuale e di legge. In caso di loro mancato conferimento così di mancato aggiornamento – ove necessario – l'instaurazione e/o la corretta prosecuzione di detto rapporto potrebbero essere impediti, in tutto o in parte.

Per effetto della partecipazione alla procedura e/o del conferimento dell'incarico, l'Operatore economico attesta di aver reso conoscibile la presente informativa a tutte le persone fisiche i cui dati personali e/o relativi a condanne penali e reati siano stati (o saranno) comunicati o autonomamente acquisiti dal Centro Studi per la gestione degli stessi.

Fonte da cui hanno origine i dati personali.

I dati necessari per il perseguimento delle suesposte finalità sono raccolti e acquisiti:

- ✓ direttamente dall'Operatore economico, anche per i soggetti appartenenti alla propria organizzazione, nella fase precontrattuale o di esecuzione
- ✓ inoltre, dalle Pubbliche Amministrazioni Autorità di controllo coinvolte nelle eventuali verifiche in tutte le fasi del procedimento di selezione e/o dell'esecuzione del contratto



Soggetti autorizzati al trattamento, comunicazione e diffusione

I dati acquisiti saranno trattati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, con particolare riferimento all'utilizzo di idonee misure di sicurezza tecniche ed organizzative, esclusivamente:

- da soggetti (interni ed esterni al Centro Studi): autorizzati al trattamento per le fasi di selezione (es., RUP e relativi collaboratori...); nominati quali componenti delle Commissioni di aggiudicazione, ove istituite; che svolgano specifici ruoli ai fini dell'esecuzione dell'eventuale contratto stipulato (es., Responsabile di attività/progetto, Direttore dell'esecuzione del contratto, etc.);
- componenti degli Organi sociali ed altre funzioni competenti in materia di compliance (Organo amministrativo e soggetti delegati/procurati, Collegio sindacale, Funzione o Comitato per il controllo analogo, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e trasparenza, Organismo di Vigilanza) per le funzioni di competenza
- Terzi committenti, in relazione all'utilizzo dell'Operatore economico in commesse per le quali assuma il ruolo di sub-contraente e/o soggette a rendicontazione
- Soggetti finanziatori, in relazione alla eventuale erogazione a CENTRO STUDI di contributi o finanziamenti per la gestione di determinate attività ovvero per la gestione e rendicontazione di progetti finanziati o co-finanziati da soggetti pubblici (ad es., Unioncamere)
- eventuali consulenti o Società esterne cui siano affidate attività di supporto interno (in materia societaria, contabile, fiscale e tributaria) e legali esterni per la gestione degli eventuali contenziosi;
- Istituti di credito;
- altre Pubbliche Amministrazioni ed Autorità di controllo coinvolte nelle eventuali verifiche in tutte le fasi del procedimento di selezione e/o dell'esecuzione del contratto.

I dati non saranno comunicati ad ulteriori soggetti terzi se non in esecuzione di obblighi di legge (ad es., concernenti le richieste di accesso agli atti formulate ai sensi della Legge 241/1990 o le richieste di accesso civico ai sensi del D.Lgs. 33/2013) ovvero all'Autorità Giudiziaria, amministrativa o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

Alcuni dati personali potranno essere oggetto di pubblicazione per finalità di pubblicità legale o di pubblicità trasparenza, ai sensi delle disposizioni applicabili di cui al D.Lgs. 36/2023 e del D.Lgs. 33/2013.

Salvo quanto specificato sulla pubblicazione dei dati, questi non vengono trasferiti in Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea né ad organizzazioni internazionali.

Modalità del trattamento e tempi di conservazione

Il Titolare non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4, del GDPR.

La documentazione e le informazioni fornite in sede di partecipazione alla procedura di selezione e di gestione del relativo contratto saranno conservate per un periodo di 10 anni a far data dalla conclusione della selezione stessa (per i non aggiudicatari) e dalla conclusione del contratto (per l'aggiudicatario).

Nel caso di contenzioso, il trattamento può essere protratto anche oltre i termini sopra indicati, fino al termine di decadenza di eventuali ricorsi e fino alla scadenza dei termini di prescrizione per l'esercizio dei diritti e/o per l'adempimento di altri obblighi di legge.

Sono fatti salvi ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge. **Diritti dell'interessato**



L'interessato potrà in qualsiasi momento richiedere al titolare del trattamento l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 – 23 del GDPR (tra cui: l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento) facendo riferimento ai seguenti contatti. L'esercizio di tali diritti potrà essere riconosciuto previa valutazione sulle finalità e sulle basi giuridiche che sono alla base del trattamento esposto nella presente informativa.

Resta ferma la possibilità, nel caso in cui si ritenga non soddisfatto l'esercizio dei propri diritti, di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento.

Il "Titolare" del trattamento, il Responsabile della Protezione dei Dati e relativi contatti

Il Titolare del trattamento è CENTRO STUDI DELLE CAMERE DI COMMERCIO G. TAGLIACARNE srl, in forma abbreviata Centro Studi, che ha sede legale in Piazza Sallustio, 21 – 00187 Roma. Di seguito i contatti del titolare del trattamento: Telefono 06/780521 - Email: privacy@tagliacarne.it

Il CENTRO STUDI ha nominato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss del GDPR, raggiungibile ai seguenti dati di contatto:

Responsabile della Protezione dei Dati, c/o Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne s.c.r.l., Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma

Telefono: 06.780521 - eMail: dpo@tagliacarne.it - PEC: tagliacarne@legalmail.it